

TRACCIATI DI INTEROPERABILITÀ

ICAR IMPORT 2

Agente

(con specializzazioni: Ente, Famiglia, Persona)



Agente (con specializzazioni: Ente, Famiglia, Persona)

Premessa

Molte delle novità introdotte in questa seconda versione dei tracciati di interoperabilità icar import sono riferibili alla componente informativa degli AGENTI. Sono infatti qualificati come tali, con un termine astratto che volutamente riecheggia il nuovo standard internazionale Records in Contexts, tutte quelle entità di tipo ente, famiglia o persona che trovano posto nella descrizione archivistica in quanto rilevanti rispetto alla documentazione descritta, a cui sono collegate mediante relazioni che esplicitano la semantica del collegamento. Attraverso queste relazioni si individuano in particolare, tra gli Agenti, quelli a cui riferire il ruolo di produttore o di conservatore di tali nuclei documentari.

Se quindi nei tracciati icar import del 2018 si individuavano come entità di dominio il Soggetto conservatore e il Soggetto produttore, in icar import 2 – allineandosi a quanto previsto nel SIA – quello di conservatore e produttore sono solo possibili tipologie di relazione con il materiale documentario attribuibili (anche in giustapposizione) ad un'entità Agente.

I tracciati definiscono dunque una struttura dati comune per la rappresentazione in formato XML di qualunque Agente si ritiene utile descrivere e correlare alla documentazione, che viene estesa da specifici elementi informativi quando l'entità descritta ha la funzione di conservatore, allo scopo di rendere possibile l'inserimento di quelle informazioni che rilevano – nella descrizione di un Agente – solo in relazione a questa specifica funzione (indirizzo, orari di apertura, modalità di accesso, servizi all'utenza, ecc.).

Questa visione astratta ha comportato come conseguenza più rilevante l'abbandono del tracciato scons, a suo tempo definito appositamente da ICAR per rappresentare in formato XML i soggetti conservatori, e l'adozione dello standard EAC-CPF 2.0 (l'ultima release disponibile) per ogni tipologia di Agente.

Nonostante la maggiore adattabilità del modello dati EAC-CPF alla rappresentazione di strutture informative relazionali, è risultato anche in questo caso necessario personalizzare e tipizzare nell'uso molti elementi dello standard, per adattarli alle specificità del tracciato; anche in questo modulo si registra il ricorso pressoché generalizzato all'attributo @localType, disponibile per molti elementi dello schema, che ha consentito di precisare o circoscrivere l'ambito semantico o la funzione degli elementi a cui è stato applicato.

Come si vedrà contestualmente, in questa seconda versione di icar import ci si è inoltre giovati (in maniera molto limitata) della possibilità garantita dalla release 2022 di EAC di estendere lo schema inserendo attributi definiti localmente nell'ambito di un namespace eac-sia:. L'elemento <anyAttribute> consente infatti di estendere i file XML con attributi non specificati da un XML schema senza inficiare la loro validazione.

Il tracciato di seguito esposto si articola in una prima sequenza di campi comuni a tutte le tipologie di Agenti, per poi articolarsi in sottosezioni separate dedicate rispettivamente all'entità Ente, all'entità Famiglia e all'entità Persona. Vengono poi introdotti gli elementi informativi che definiscono

le relazioni tra l'Agente e le altre entità compresenti nei tracciati; le relazioni qualificate portano anche a individuare tra gli Agenti quelli con ruolo di produttore e di conservatore: al Soggetto conservatore è riservata una sezione distinta, in virtù del suo modello dati più esteso

Tipologie/sottotipologie dell'ente

Voci di primo livello

Archivio di Stato
Archivio di Stato-Sezione
Statale preunitario

Voci di secondo livello

organo centrale di stato di Antico regime
organo periferico o locale di stato di Antico regime
organo o ufficio di stato di Antico regime
organo centrale di stato del periodo napoleonico
organo periferico di stato del periodo napoleonico
organo centrale di stato della Restaurazione
organo periferico di stato della Restaurazione

Statale postunitario

organo e ufficio statale centrale di periodo postunitario
organo e ufficio statale periferico di periodo postunitario

Non statale

accademia/ente di cultura
arte/ordine/collegio/associazione di categoria
associazione civile e di movimento
associazione combattentistica e d'arma
banca/istituto di credito/ente assicurativo/ente previdenziale
comitato di liberazione nazionale/corpo militare della Resistenza
comune/città metropolitana/unione di comuni (organo e ufficio)
corporazione religiosa soppressa
ente di gestione di acque, ambiente, energia, territorio, trasporti
ente economico e di promozione economica/impresa/studio
professionale
ente di culto acattolico/associazione acattolica
ente di culto cattolico/associazione cattolica
ente diverso
ente/istituzione fascista
ente ricreativo/sportivo/turistico
ente territoriale minore
notaio
opera pia/istituzione ed ente di assistenza e beneficenza/ospedale
ordine cavalleresco
organizzazione internazionale
organo di informazione e stampa
feudo
ente sanitario/ente di servizi alla persona

partito e movimento politico/associazione politica
-provincia/provincia autonoma (organo e ufficio)
-rappresentanza diplomatica/ufficio di paesi stranieri con sede in Italia
-regione/regione a statuto speciale (organo e ufficio)
-scuola/ente di istruzione
-sindacato/organizzazione sindacale
-università/ente di ricerca

Tracciati

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

PATH XML E NOTE D'USO

STATUS DELLA SCHEDA

(obbligatorio, non ripetibile)

Status della scheda

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/@eac-sia:status

Note d'uso:

Tra le novità dello schema EAC-CPF 2.0 c'è l'introduzione dell'elemento `<anyAttribute>` che rende possibile agli utilizzatori dello XSD standard di estendere un documento XML con attributi non specificati dallo schema, mantenendo la conformità allo standard ufficiale. Nel namespace "eac-sia" è stato così definito l'attributo *status*, per indicare lo stato di avanzamento nell'elaborazione della scheda descrittiva facendo riferimento a valori SIA, non rapportabili a quelli obbligatoriamente previsti da EAC nell'attributo `@maintenanceStatus`. L'attributo `@status` è stato previsto nel tag `<control>`, e deve essere valorizzato attraverso i valori di una lista chiusa di seguito riportati:

Bozza; In validazione di primo livello; Validata (primo livello); In validazione di secondo livello; Validata (secondo livello); Pubblicata; Copia parallela

Per ottemperanza ai vincoli formali dello standard EAC, è necessario inserire in `<control>` anche l'attributo `@maintenanceStatus`, optando per i valori "new", "revised" o "derived".

Esempio:

```
<control maintenanceStatus="derived" eac-sia:status="Bozza">
```

TIPOLOGIA

Tipologia

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/entityType/@value

Note d'uso:

Attraverso l'attributo obbligatorio `@value` dell'elemento `<entityType>` si indica se l'Agente è di tipo Ente, Famiglia o Persona. I valori da introdurre sono quelli previsti dallo standard EAC, quindi, rispettivamente, `corporateBody`, `family` o `person`.

Esempio:

```
<entityType value="corporateBody"/>
```

CODICI*(obbligatorio, non ripetibile)***Acronimo di sistema***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/localControl[@localType='acronimoSistema']/term/

Note d'uso:

Deve essere indicato sotto forma di acronimo il sistema dove risulta valido il codice identificativo dell'entità fornito.

Esempio:

```
<localControl
localType="AcronimoSistema"><term>SIA</term></localControl>
```

Identificativo per l'Agente*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/recordId/

Note d'uso:

Codice identificativo del record d'autorità nel sistema di cui si è fornito l'acronimo.

Esempio:

```
<recordId>SIA-AG-1021243</recordId>
```

Codice identificativo di sistema*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/identityId/

Note d'uso

L'identificativo di sistema viene ricondotto all'elemento <identityId>. Può coincidere con l'identificativo generato in automatico dal sistema.

Esempio:

```
<identityId>1021243</identityId>
```

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI*(facoltativo, ripetibile come blocco)***Codice***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/otherRecordId/

Qualifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/control/otherRecordId/@localType

Note d'uso:

Possono essere indicati altri codici identificativi attraverso l'elemento <otherRecordId>. In un suo attributo @localType va inserita la qualifica, ovvero la sigla del sistema in cui risulta operante l'altro codice.

Esempio:

<otherRecordId localType="SIAS">IT-ASBZ-CC236400094</otherRecordId>

IDENTIFICATIVI MULTIPLI ENTITÀ
(facoltativo, ripetibile come blocco)**Codice**
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="agent"]/
@valueURI**Note d'uso:**

All'interno di un elemento <relation>, nell'attributo @valueURI dell'elemento obbligatorio <targetEntity>, deve essere indicato l'URI dell'entità omologa linkata. Il valore semantico di identità tra le due entità messe in relazione può essere indicato attraverso il sottoelemento <relationType>di <relation>, inserendo come contenuto testuale il valore "sameAs" (vedi Esempio più sotto).

Provenienza dell'identificativo
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySource
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/@vocabularySourceURI**Note d'uso:**

Il contesto informativo/authority da cui proviene l'identificativo viene individuato dall'uso combinato dei due attributi @vocabularySource (dove inserire la sigla dell'authority) e @vocabularySourceURI (per indicarne l'URI).

Attualmente si fa riferimento alla seguente lista chiusa di authority file:

- VIAF
- ISNI
- SNAC

Esempio:

```

<relation>
  <targetEntity targetType="agent"
valueURI="http://n2t.net/ark:/99166/w6gj5s8z" vocabularySource="SNAC"
vocabularySourceURI="https://snaccooperative.org/"><part>Intendenza di
finanza di Bolzano</part>
  </targetEntity>
  <relationType>sameAs</relationType>
</relation>

```

**CODICE IDENTIFICATIVO
PRECEDENTE****Codice****Path XML:**

(facoltativo, ripetibile)

eac/control/otherRecordId[@localType="IdPrecedente"]

Esempio:

<otherRecordId localType="IdPrecedente">ASBZ-347856</otherRecordId>

Agente: Ente

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

PATH XML E NOTE D'USO

ENTE

Un Agente di tipo Ente viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore "corporateBody" assegnato all'attributo @value dell'elemento <entityType>, come previsto dallo standard :
eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="corporateBody"]

TIPOLOGIA ENTE

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Tipologia/Sottotipologia ente
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="ente"]/term/

Note d'uso:

In linea generale, un Agente di tipo Ente è individuato all'interno dell'elemento EAC-CPF <identity> attraverso il sottoelemento <entityType>, che prevede un attributo obbligatorio @value valorizzato col valore "corporateBody".

Tipologia/Sottotipologia ente
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="ente"]/term/

Note d'uso:

In linea generale, un Agente di tipo Ente è individuato all'interno dell'elemento EAC-CPF <identity> attraverso il sottoelemento <entityType>, che prevede un attributo obbligatorio @value valorizzato col valore "corporateBody". Nei tracciati icar import 2 gli enti sono ricondotti ad alcune macrotipologie di riferimento (Statale preunitario, Statale postunitario, Non statale, a cui sono state aggiunte due voci, Archivio di Stato e Archivio di Stato-Sezione per la corretta individuazione di questa tipologia di Agenti conservatori), strutturate tassonomicamente in voci di secondo livello che ne definiscono una sottotipologia. Questa specifica tipologia o sottotipologia dell'ente viene indifferentemente resa con un ulteriore sottoelemento di <identity>, <otherEntityType>, specializzato da un attributo @localType con valore "ente", al cui interno va previsto un elemento <term> in cui si inserisce una voce selezionata dall'elenco strutturato tassonomicamente delle Tipologie/Sottotipologie, fornito nella Premessa alle presenti tabelle (vedi). Nel caso in cui si opti per una voce di secondo livello (ovvero la Sottotipologia) questa va indicata direttamente, senza introdurre le voci di livello superiore (*broadier*) a cui fa riferimento.

Esempio 1:

```
<otherEntityType localType="Ente">
  <term>Statale preunitario</term>
```

</otherEntityType>

Esempio 2:

<otherEntityType localType="Ente">

<term>Organo e ufficio statale periferico del periodo postunitario</term>

</otherEntityType>

**ESTREMI CRONOLOGICI DELLA
TIPOLOGIA DELL'ENTE**
(facoltativo, non ripetibile)**Estremo cronologico testuale**
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/**Tipologia data**
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData**Note d'uso:**La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData
definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati
nella seguente lista chiusa:Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta
(fino a); Data non rilevabile - non rilevata.**Esempio:**<date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1991</date>**Qualifica della data**
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA**Data**
(obbligatorio, non ripetibile)**Path XML:**eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localType="DataSingola"]/**Secolo**
(obbligatorio, non ripetibile)**Path XML:**eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]**Note d'uso:**

Quando la data è espressa come Secolo, viene segnalata come tale nel markup e al contempo normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter, che indicano rispettivamente il primo anno (o il primo giorno del primo anno) del secolo e l'ultimo anno (o l'ultimo giorno dell'ultimo anno) del secolo. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).

Specifica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

Si noti che l'attributo @certainty nello schema EAC è stato definito con un datatype NMTOKEN, che non consente di introdurre alcuni caratteri tra cui la spaziatura: per questo motivo i valori controllati della Validità si presentano qui – a differenza di quanto avviene nel markup EAD3 di icar import 2 – privi di spazi.

Codifica della data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO
(facoltativo, non ripetibile)

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
Range/fromDate/

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/date
Range/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
	Note d'uso: Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

(facoltativo, non ripetibile)

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	Note d'uso: Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityType/otherEntityType/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/otherEntityType/otherEntityType/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/

CONDIZIONE GIURIDICA
(facoltativo, ripetibile come blocco)

Condizione giuridica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/term/

Note d'uso:

La condizione giuridica è espressa facendo riferimento alla seguente lista chiusa di valori:

Ente di culto; Ente privato; Ente pubblico.

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA CONDIZIONE GIURIDICA
(facoltativo, ripetibile come blocco)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter] Note d'uso: Quando la data è espressa come Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi tabella nella Sezione introduttiva).
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter] Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML:

Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/toDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: Per indicazioni operative più generali vedi sopra. L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/legalStatuses/legalStatus/ date[@localType="NoteAllaDataazione"]/
DENOMINAZIONE E INTESTAZIONE PRINCIPALE (obbligatorio, non ripetibile)	La denominazione e l'intestazione principale di un Agente di tipo Ente vanno obbligatoriamente indicate, e confluiscono in un elemento <nameEntry> di primo livello individuato dal @localtype "DenominazioneEnte", ciascuna in un distinto sottoelemento <part> tipizzato da valori di @localType che ne chiariscono la semantica. Nello stesso <nameEntry> va inserito anche l'eventuale indicazione dell'acronimo.
Intestazione principale (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /part[@localType="IntestazionePrincipaleEnte"]/
Denominazione principale (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /part[@localType="DenominazionePrincipaleEnte"]/
Acronimo (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /part[@localType="AcronimoEnte"]/
Lingua di denominazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry/@languageOfElement Esempio: <nameEntry localType="DenominazioneEnte" languageOfElement="ita"> <part localType="IntestazionePrincipaleEnte">Intendenza di finanza di Bolzano, Bolzano (1927 - 1991)</part> <part localType="DenominazionePrincipaleEnte">Intendenza di finanza di Bolzano</part> <part localType="AcronimoEnte">IFBZ</part> [...] </nameEntry>
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DENOMINAZIONE PRINCIPALE (facoltativo, non ripetibile)	
Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)	Path XML:

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)	<p>eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/ dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac- sia:tipologiaData</p> <p>Note d'uso: La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac- sia:qualificaData</p> <p>Note d'uso: Non vincolato da uno specifico vocabolario.</p>
DATA SINGOLA	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità	<p>Path XML:</p>

<i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>

ESTREMO REMOTO

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>

ESTREMO RECENTE

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneEnte"] /useDates/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI (facoltativo, ripetibile come blocco)

Intestazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltraIntestazione"]/
Denominazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltraDenominazione"]/
Acronimo (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="AltraAcronimo"]/

Lingua di denominazione
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/@languageOfElement
```

Qualifica dell'altra
denominazione e intestazione
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/part[@localType="Qualifica"]/
```

Note d'uso:

La qualifica dell'Altra denominazione e intestazione viene resa da uno specifico sottoelemento <part> del <nameEntry> definito come alternativo, che può contenere una delle tre possibili qualifiche previste, di seguito riportate:

Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela

Esempio:

```
<nameEntry localType="AltraDenominazioneEnte"
languageOfElement="deu" status="alternative">
  <part localType="AltraIntestazione">Finanzintendanz Bozen, Bozen (1927
- 1991)</part>
  <part localType="AltraDenominazione">Finanzintendanz Bozen</part>
  <part localType="Qualifica">Denominazione parallela - Intestazione
parallela </part>
[...]
```

ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE
DENOMINAZIONI E
INTESTAZIONI
(*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
```

Tipologia data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData
```

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData</p> <p>Note d'uso: Non vincolato da uno specifico vocabolario.</p>
--	--

DATA SINGOLA

Data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
Secolo (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p>
Specifica (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso:</p>

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/
@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore
and @notAfter]

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore
and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

Validità

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneEnte"

@status="alternative"]/useDates/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

ESTREMI CRONOLOGICI

DELL'AGENTE ENTE

*(facoltativo, ripetibile come blocco)*Estremo cronologico testuale
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Le date di esistenza dell'ente vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori che devono essere impiegati per valorizzare l'attributo @qualificaData:

Data di istituzione; Data di cessazione – soppressione;
Date di esistenza

DATA SINGOLA

Data
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica

Path XML:

<i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>

ESTREMO REMOTO

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:</p>

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter] Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaEnte"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/ Esempio: <existDates localType="DateEsistenzaEnte"> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date" eac-sia:qualificaData="Date di esistenza">1927-1991</date> <dateRange> <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>

```
<toDate standardDate="1991">1991</toDate>
</dateRange>
</dateSet>
</existDates>
```

LUOGO ENTE*(facoltativo, ripetibile)***Nome del luogo/Toponimo**
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="luogoEnte"]/placeName/@id
```

Note d'uso:

L'indicazione del toponimo è gestita come una relazione ad un'entità di authority, di cui deve essere indicato l'identificativo [id]. In alternativa può esserne indicato il nome come contenuto dell'elemento <placeName>.

Qualifica luogo
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="luogoEnte"]/placeRole/
```

Note d'uso:

La qualifica del luogo ne indica il ruolo rispetto all'entità descritta, per l'Agente di tipo Ente sono previste due possibili qualifiche:
Giurisdizione; Sede.

Esempio:

```
<places>
  <place localType="LuogoEnte">
    <placeName id="ICAR-TOP-2019011"/>
    <placeRole>Sede</placeRole>
    <dateSet>
      <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1991</date>
      <dateRange>
        <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
        <toDate standardDate="1991">1991</toDate>
      </dateRange>
    </dateSet>
  </place>
</places>
```

**ESTREMI CRONOLOGICI DEL
LUOGO ENTE***(facoltativo, non ripetibile)***Estremo cronologico testuale**
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

<p>Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData</p> <p>Note d'uso: La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata</p>
<p>Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData</p> <p>Note d'uso: Non vincolato da uno specifico vocabolario.</p>
DATA SINGOLA	
<p>Data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
<p>Secolo (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p>
<p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
<p>Validità</p>	<p>Path XML:</p>

<i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>

ESTREMO REMOTO

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>

ESTREMO RECENTE

Data	Path XML:
-------------	------------------

<i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter] Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoEnte"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/

STORIA

ISTITUZIONALE/STRUTTURA

AMMINISTRATIVA

(facoltativo, non ripetibile)

Storia istituzionale

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

Esempio:

<biogHist>

<p>Le Intendenze di finanza sono organi locali dell'amministrazione finanziaria istituiti nel 1869 alle dipendenze del Ministero delle finanze, con il compito di vigilare sulle pubbliche entrate e provvedere alla riscossione di tributi o altri proventi, di amministrare i beni patrimoniali immobili dello Stato e tutelare i beni del demanio pubblico. A Bolzano venne istituita l'Intendenza di finanza nel 1927, in concomitanza con la nascita della Provincia, con competenza estesa a tutto il territorio di questa. Nel quadro

del processo di ristrutturazione dell'amministrazione finanziaria iniziato con la l. 358/29 ottobre 1991, il 31 dicembre 1994 venne soppressa l'Intendenza di finanza di Bolzano e contestualmente, invariata la sede, venne istituita la Direzione provinciale di Bolzano del Ministero delle finanze, le cui competenze transitarono poi, dapprima nel Dipartimento delle entrate e, da ultimo, all'Agenzia delle entrate - Direzione provinciale di Bolzano.</p>
</biogHist>

Struttura amministrativa
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/structureOrGenealogy/p/

Agente: Famiglia

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

PATH XML E NOTE D'USO

FAMIGLIA

Un Agente di tipo Famiglia viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore "family" assegnato all'attributo @value delle'elemento <entityType>, come previsto dallo standard :

eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="family"]/

DENOMINAZIONE E INTESTAZIONE PRINCIPALE

(obbligatorio, non ripetibile)

Intestazione principale

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/part[@localType="DenominazionePrincipaleFamiglia"]/

Denominazione principale

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/part[@localType="denominazionePrincipaleFamiglia"]/

Lingua di denominazione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/@languageOfElement

Note d'uso:

La Denominazione e l'Intestazione principale della famiglia sono elementi indicati come obbligatori da icar import 2, vanno introdotti come distinti sottoelementi <part> di un elemento <nameEntry> specializzato con un valore di @localType "DenominazioneFamiglia" (vedi esempio).

Esempio:

```
<identity>
  <entityType value="family"/>
  <nameEntry localType="DenominazioneFamiglia"
languageOfElement="ita">
    <part localType="IntestazionePrincipaleFamiglia">Cruciani Fabozzi,
Amandola (Fermo), sec. XVIII fine - </part>
    <part localType="DenominazionePrincipaleFamiglia">Cruciani
Fabozzi</part>
    [...]
  </nameEntry>
</identity>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA DENOMINAZIONE PRINCIPALE

(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale

Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:tipologiaData**Note d'uso:**

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@
eac-sia:qualificaData**Note d'uso:**

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/**Secolo**
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
@notAfter]**Note d'uso:**

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
@notAfter]**Note d'uso:**

Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>

ESTREMO RECENTE

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazioneFamiglia"]/useDates/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

Esempio:

```

<nameEntry localType="DenominazioneFamiglia" languageOfElement="ita">
  [...]
  <useDates>
    <dateSet>
      <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)">sec. XVIII fine - </date>
      <dateRange>
        <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1791-01-
01" notAfter="1800-12-31">sec. XVIII fine</fromDate>
        </dateRange>
        <date localType="NotaAllaDataazione">Data ricavata dai documenti
più antichi presenti nell'archivio della famiglia.</date>

```

```

</dateSet>
</useDates>
</nameEntry>

```

ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI (facoltativo, ripetibile come blocco)

Intestazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/part[@localType="intestazione"]/
```

Denominazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/part[@localType="denominazione"]/
```

Lingua di denominazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/@languageOfElement
```

Qualifica dell'altra
denominazione e intestazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="altraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/part[@localType="Qualifica"]/
```

Note d'uso:

La qualifica delle denominazioni e intestazioni alternative fornite va introdotta in uno distinto sottoelemento <part> dello specifico <nameEntry>, individuato da uno @status pari a "alternative" e da un più circoscritto valore di @localtype ("AltraDenominazioneFamiglia"), indicando come contenuto uno dei seguenti valori (lista chiusa):

Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela

Esempio:

```

<nameEntry localType="AltraDenominazioneFamiglia"
languageOfElement="ita" status="alternative">
  <part localType="Intestazione">Cruciani F., Amandola (Fermo), sec. XVIII
fine - </part>
  <part localType="Denominazione">Cruciani F.</part>
</nameEntry>

```

ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI (facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rileva

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia"
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/
dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

<p>Validità (facoltativo, non ripetibile)</p> <p>Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standard Date</p>
ESTREMO RECENTE	
<p>Data (obbligatorio, non ripetibile)</p> <p>Secolo (obbligatorio, non ripetibile)</p> <p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p> <p>Validità (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/ dateSet/dateRange/toDate/</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso:</p>

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneFamiglia" @status="alternative"]/useDates/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/</p>

**ESTREMI CRONOLOGICI
DELL'AGENTE FAMIGLIA**
(facoltativo, ripetibile come
blocco)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Le date di esistenza della famiglia vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori che devono essere introdotti per valorizzare l'attributo @qualificaData:

Data di esistenza; Data di estinzione; Data di origine

DATA SINGOLA

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaFamiglia"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/ Esempio: <existDates localType="DateEsistenzaFamiglia"> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)" eac-sia:qualificaData="Data di origine">sec. XVIII fine - </date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1791-01-01" notAfter="1800-12-31">sec. XVIII fine - </fromDate> </dateRange> <date localType="NoteAllaDataazione">Data ricavata dai documenti più antichi presenti nell'archivio della famiglia.</date> </dateSet> </existDates>
LUOGO FAMIGLIA (facoltativo, ripetibile come blocco)	
Nome del luogo/Toponimo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ placeName/@id Note d'uso: Il blocco informativo "LUOGO FAMIGLIA" è facoltativo e ripetibile, il suo impiego implica l'indicazione obbligatoria del nome del luogo, preferibilmente attraverso la relazione ad una scheda di authority del Toponimo (mediante l'attributo @id di <placeName>). In alternativa, può esserne fornito il nome come contenuto dell'elemento <placeName>.
Qualifica luogo (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: . eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ placeRole/ Note d'uso: La qualifica della relazione tra la Famiglia descritta e il Luogo collegato viene espressa attraverso il sottoelemento <placeRole> di <place>, il cui contenuto deve corrispondere ad uno dei valori della sequente lista chiusa:

Domicilio; Origine; Residenza; Sede di attività

Esempio:

```
<place localType="LuogoFamiglia">
  <placeName id="ICAR-TOP-2019314"/>
  <placeRole>Residenza</placeRole>
</place>
```

**ESTREMI CRONOLOGICI DEL
LUOGO FAMIGLIA**
(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
```

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:tipologiaData
```

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:qualificaData
```

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
```

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
```

Note d'uso:

<p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
<p>Validità (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<p>Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
<p>Data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
<p>Secolo (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.</p>
<p>Validità (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML:</p>

	<p>eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoFamiglia"]/ date[@localType="NotaAllaDataazione"]/</p>

TITOLI*(facoltativo, ripetibile come blocco)***Titolo***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/term/

Note d'uso:

Il titolo viene indicato come contenuto di un sottoelemento <term> di un <localDescription> specializzato con @localtype pari a "TitoloFamiglia". Il termine inserito deve coincidere con uno dei valori della seguente lista chiusa:

Barone; Cavaliere; Conte; Duca; Granduca; Imperatore; Marchese; Nobile; Nobile di città; Patrizio; Principe; Re; Signore; Visconte

ESTREMI CRONOLOGICI TITOLO**Estremo cronologico testuale***(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Esempio:

```
<date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData=" Data non rilevabile - non rilevata ">data n.r.</date>
```

Qualifica della data*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso: Quando la data è espressa come Secolo, viene individuata come tale e contestualmente normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty
	Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/fromDate/
---	--

Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/FromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/FromDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/FromDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/FromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra. Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;
DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloFamiglia"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/

STORIA FAMIGLIA/NOTE**GENEALOGICHE**

(facoltativo, non ripetibile)

Storia famiglia/Note**genealogiche**

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

Esempio:

<biogHist>

<p>Dalla documentazione conservata in archivio, sappiamo che la famiglia era sicuramente esistente alla fine del sec. XVIII. Tra i suoi membri si segnalano Giuseppe Fabozzi (1799-1860), dal 1834 medico primario di Amandola ed in seguito gonfaloniere della città, l'avvocato Fernando Cruciani (1836-1898), giudice mandamentale a Cascia e dal 1862 pretore ad Amandola e Sarnano, Luigia Fabozzi (1839-1911).

Di particolare rilievo è Giuseppe Cruciani Fabozzi, figlio di Fernando Cruciani, nato ad Amandola nel 1865 e morto a Firenze nel 1952. Ingegnere, fu attivo professionalmente in Italia, Portogallo, Germania, Bulgaria, Paesi Bassi. Egli compì i primi studi a Spello (Perugia) presso i Padri Somaschi, conseguì la laurea in Ingegneria industriale a Milano nel 1888 e l'anno seguente in Ingegneria elettrotecnica a Liegi. Si spostò, poi, in vari paesi europei per progettare ed eseguire impianti industriali. Direttore dei lavori della prima centrale elettrica di Bruxelles, realizzò tra il 1894 ed il 1903, i sistemi di alimentazione e di distribuzione di energia per le esposizioni di Anversa e di Amsterdam e, nel 1898, il primo tronco tramviario a trazione elettrica in Napoli. Per la costruzione e la messa in esercizio degli impianti della rete tramviaria di Sofia ricevette nel 1903 un'onorificenza cavalleresca dal principe di Bulgaria Ferdinando di Coburgo-Gotha. Rientrato definitivamente in Italia, partecipò agli studi per lo sviluppo delle linee ferroviarie adriatiche e, nel 1908, venne chiamato a dirigere i servizi tecnici della Società belga "Les tramways florentins".</p>

</biogHist>

Agente: Persona

ELEMENTO SIA/ICAR IMPORT 2

PATH XML E NOTE D'USO

PERSONA

Genere
(facoltativo, non ripetibile)

Un Agente di tipo Persona viene individuato nel markup EAC di icar import 2 attraverso il valore "person" assegnato all'attributo @value delle'elemento <entityType>, come previsto dallo standard:

eac/cpfDescription/identity/entityType[@value="person"]

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="Genere"]/term/

Note d'uso:

Il genere della persona può essere indicato specializzando l'elemento EAC <otherEntityType> con un @localType uguale a "Genere", e indicando come contenuto del sottoelemento <term> una delle due opzioni previste:

Maschile; Femminile

Esempio:

```
<otherEntityTypes>
  <otherEntityType localType="Genere">
    <term>maschile</term>
  </otherEntityType>
</otherEntityTypes>
```

DENOMINAZIONE E

INTESTAZIONE PRINCIPALE

(obbligatorio, non ripetibile)

Intestazione principale

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"] / part[@localType="IntestazionePersona"] /

Note d'uso:

Nei tracciati icar import 2 l'Intestazione principale dell'Agente Persona descritto è indicata come elemento obbligatorio. Corrisponde ad un <part> tipizzato di uno specifico <nameEntry> con @localType "DenominazionePersona". In successivi <part> tipizzati può essere indicato il nome della persona, e, obbligatoriamente, il suo cognome.

Nome
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"] / part[@localType="NomePersona"] /

Cognome

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="CognomePersona"]//

Note d'uso:

Elemento definito come obbligatorio.

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/@languageOfElement/

Esempio:

```
<nameEntry localType="DenominazionePersona" languageOfElement="ita">
  <part localType="IntestazionePersona">Antonioli, Francesco Maria,
    militante anarchico (sec. XX inizio – 1981 apr. 1)</part>
  <part localType="NomePersona">Francesco Maria</part>
  <part localType="CognomePersona">Antonioli</part>
  [...]
</nameEntry>
```

Lingua di denominazione
(facoltativo, non ripetibile)

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA
DENOMINAZIONE PRINCIPALE
(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo**Path XML:**

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;
DataPostQuem; DataAnteQuem.**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/useDates/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/ Esempio: <pre> <nameEntry localType="DenominazionePersona" languageOfElement="ita"> [...] <useDates> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Intervallo di date">sec. XX inizio - 1981 apr. 1</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1901-01- 01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate> <toDate standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</toDate> </dateRange> </dateSet> </useDates> </nameEntry> </pre>

ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI

*(facoltativo, ripetibile come
blocco)*

Intestazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/part[@localType="IntestazionePersona"]/
Nome <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/part[@localType="NomePersona"]/
Cognome <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/part[@localType="CognomePersona"]/
Lingua di denominazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/@languageOfElement

Qualifica dell'altra
denominazione e intestazione
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona" @status="alternative"]/@localType="Qualifica"/>
```

Note d'uso:

Lista chiusa:

Altra denominazione; Altro; Denominazione parallela - Intestazione parallela

Esempio:

```
<nameEntry localType="AltraDenominazionePersona"  
languageOfElement="ita" status="alternative">  
  <part localType="IntestazionePersona">Antonioli, Francesco, militante  
anarchico (sec. XX inizio - 1981 apr. 1)</part>  
  <part localType="NomePersona">Francesco</part>  
  <part localType="CognomePersona">Antonioli</part>  
  <part localType="Qualifica">Altra denominazione</part>  
</nameEntry>
```

ESTREMI CRONOLOGICI ALTRE DENOMINAZIONI E INTESTAZIONI

Estremo cronologico testuale
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCrono  
logicoTestuale"]/
```

Tipologia data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCrono  
logicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData
```

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazioneP  
ersona"  
@status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="EstremoCrono  
logicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData
```


Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona" @status="alternative"]

Specifica
(facoltativo, non ripetibile)

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]

@status="alternative"]/useDates/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="AltraDenominazionePersona"]

@status="alternative"]/useDates/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

PATRONIMICO

Patronimico
(facoltativo, ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="Patronimico"]/

ORIGINE/PROVENIENZA

Origine/provenienza
(facoltativo, ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/nameEntry[@localType="DenominazionePersona"]/part[@localType="Origine-provenienzaPersona"]/

PSEUDONIMOPseudonimo
(facoltativo, ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry/part[@localType="Pseudonimo"]**Esempio:**
<part localType="Pseudonimo">Italo Svevo</part>**SOPRANNO**Soprannome
(facoltativo, ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/identity/nameEntry/part[@localType="SoprannomePersona"]/**Esempio:**
<part localType="SoprannomePersona">Gagin</part>**ESTREMI CRONOLOGICI
DELL'AGENTE PERSONA**Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData**Note d'uso:**La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:
Intervallo di date, Data singola, Data aperta (a partire da), Data aperta (fino a), Data non rilevabile o non rilevaQualifica della data
(obbligatorio, non ripetibile)**Path XML:**
eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData**Note d'uso:**

Le date di esistenza della persona vengono qualificate attraverso il ricorso ad una lista chiusa di valori con cui specificare il valore dell'attributo eac-sia:@qualificaData:

Data di nascita; Data di morte; Date di esistenza

Per l'entità Persona è obbligatorio qualificare con uno di questi tre valori le date di esistenza inserite.

DATA SINGOLA

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta,
DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.

Codifica della data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo

Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;
DataPostQuem; DataAnteQuem.**Codifica della data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE**Data***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità

*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori:

Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	<p>DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
<p>Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/existDates[@localType="DateEsistenzaPersona"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/</p> <p>Esempio: <existDates localType="DateEsistenzaPersona"> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-sia:tipologiaData="Intervallo di date" eac-sia:qualificaData="Date di esistenza">sec. XX inizio - 1981 apr. 1</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" notBefore="1901-01-01" notAfter="1910-12-31">sec. XX inizio</fromDate> <toDate standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</toDate> </dateRange> </dateSet> </existDates></p>
<p>LUOGO PERSONA <i>(facoltativo, ripetibile)</i></p> <p>Nome del luogo/Toponimo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p> <p>Qualifica luogo <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/placeName/@id</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/placeName/@placeRole</p> <p>Note d'uso: La qualifica del luogo ne indica il ruolo rispetto all'entità descritta, per l'Agente di tipo Persona sono state previste i seguenti valori: Domicilio; Morte; Nascita; Residenza; Sede di attività</p>
<p>ESTREMI CRONOLOGICI DEL LUOGO PERSONA</p> <p>Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/</p>

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Quando la data indicata è un Secolo, viene normalizzata con gli attributi @notbefore e @notafter. Con questi due attributi viene contestualmente codificata anche l'eventuale Specifica del Secolo (vedi sotto).

Specifica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML icar import 2 di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/
dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate
ESTREMO REMOTO	
Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica si rimanda a quanto precedentemente illustrato.	
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.	
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica XML icar import 2 di Secolo e Specifica vedi sopra.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/@certainty
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Note d'uso: L'attributo @certainty assume uno dei seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
	Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="LuogoPersona"]/ date[@localType="NoteAllaDataazione"]/
	Esempio: <pre> <place localType="LuogoPersona"> <placeName id="ICAR-TOP-2019611"/> <placeRole>Morte</placeRole> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Data singola">1981 apr. 1</date> <date standardDate="1981-04-01">1981 apr. 1</date> </dateSet> </place> </pre>

TITOLI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Titolo
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/term

Note d'uso:

Il titolo della persona (nobiliare o ecclesiastico) va indicato introducendo un elemento <localDescription> con <@localType pari a "TitoloPersona", al cui interno va inserito un elemento <term> il cui contenuto deve essere espresso attraverso uno dei valori della seguente lista chiusa:

Abate, Arcivescovo, Arciprete, Badessa, Barone, Baronessa, Canonico, Cappellano, Cardinale, Cardinale vicario, Cavaliere, Chierico, Conte, Contessa, Decano, Diacono, Duca, Duchessa, Frate, Granduca, Granduchessa, Imperatore, Imperatrice, Marchesa, Marchese, Metropolita, Monaca, Nobile, Nobile di città, Nunzio apostolico, Oblato, Papa, Parroco, Patrizio, Prelato, Presbitero, Priore, Prioressa, Principe, Principessa, Re, Regina, Rettore, Signore, Suora, Terziario, Vescovo, Vicaria, Vicario, Visconte, Viscontessa

ESTREMI CRONOLOGICI TITOLO

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Non vincolato da uno specifico vocabolario.

DATA SINGOLA

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter] <p>Note d'uso: La data espressa come Secolo, viene rappresentata e normalizzata attraverso il ricorso combinato ai due attributi @notBefore e @notAfter. La presenza dell'eventuale Specifica del secolo incide sul valore degli attributi, che deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter] <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/startDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/startDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/startDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/startDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML:

	eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[@localType="TitoloPersona"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/

ATTIVITÀ O PROFESSIONE (ripetibile come blocco)	
Attività o professione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/term/ Note d'uso: Campo a testo libero, non sottoposto a controllo dei valori.
ESTREMI CRONOLOGICI DELL'ATTIVITÀ O PROFESSIONE	
Estremo cronologico testuale (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData Note d'uso: La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.
Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData Note d'uso: La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData uno dei due seguenti possibili valori:

Inizio attività -professione; Fine attività -professione

DATA SINGOLA

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

La data espressa come Secolo, viene rappresentata e standardizzata attraverso gli attributi @notBefore e @notAfter. Se è presente la Specifica del secolo, il valore degli attributi deve essere impostato in accordo alla tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento (vedi sotto).

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty

Note d'uso:

Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data**Path XML:**

<i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/FromDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/FromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/FromDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/FromDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/FromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem. Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/occupations/occupation/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/ Esempio: <pre> <occupation> <term>Regioniere</term> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Intervallo di date">1935 - 1955</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" standardDate="1935">1935</fromDate> <toDate standardDate="1955">1955</toDate> </dateRange> </dateSet> </occupation> </pre>
QUALIFICA <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i> Qualifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/term/ Note d'uso: La qualifica dell'Agente Persona è stata ricondotta all'ambito semantico dell'elemento <function> di EAC-CPF. L'elemento è a testo libero.
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA QUALIFICA Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i> Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/ Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData uno dei due seguenti possibili valori:

Inizio qualifica; Fine qualifica

DATA SINGOLA

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/fromDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter] Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/description/functions/function[@localType="Qualifica"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/
	Esempio: <function localType="Qualifica"> <term>Consigliere della Corte dei conti</term> <dateSet> <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac- sia:tipologiaData="Intervallo di date">1985 - 1999</date> <dateRange> <fromDate certainty="DataApprossimativa" standardDate="1985">1985</fromDate> <toDate standardDate="1999">1999</toDate> </dateRange> </dateSet> </function>

Biografia/Note storiche
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/biogHist/p/

Esempio:

<biogHist>

<p>Militante anarchico. Ha vissuto la maggior parte della sua vita in
Emilia.</p>

</biogHist>

Relazioni

RELAZIONI

Le relazioni tra gli Agenti e le diverse entità del SIA a cui risultano collegati (altri Agenti, Complessi e Unità, Strumenti di ricerca, Progetti, Eventi, Contesti storico istituzionali, Profili istituzionali, Tematismi) sono rappresentate in icar import 2 ricorrendo al macro elemento <relations> e ai suoi numerosi sottoelementi. Ogni singola relazione (<relation>) viene tipizzata attraverso l'attributo @targetRole, nel quale viene indicata la tipologia di entità messa in relazione.

RELAZIONE

AGENTE/COMPLESSO

(facoltativo, ripetibile come blocco)

COMPLESSO ARCHIVISTICO

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]

Complesso archivistico

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/targetEntity[@targetType="resource"]/@id
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione con il Complesso archivistico viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Complesso archivistico" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo del Complesso archivistico collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard. Nel caso del Complesso archivistico il valore da indicare è "resource". EAC prevede inoltre in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserita la denominazione del complesso collegato (o in alternativa, si può replicare in <part> il codice identificativo).

Qualifica della relazione

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/relationType/

Note d'uso:

La relazione tra l'Agente e il Complesso archivistico viene qualificata nella sua natura attraverso una lista chiusa di possibili valori, che devono essere espressi come contenuto di un ulteriore sottoelemento di <relation>, <relationType>:

Soggetto conservatore; Soggetto vigilante; Soggetto produttore; Possessore; Proprietario; Detentore dei diritti

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource" id="SIA-CA-2017123">
    <part>Francesco Maria Antonioli</part>
  </targetEntity>
  <targetRole>Complesso archivistico</targetRole>
  <relationType>Soggetto produttore</relationType>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA RELAZIONE CON COMPLESSO

Estremo cronologico testuale
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea
c-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData
definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella
seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino
a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea
c-sia:qualificaData

Note d'uso:

La qualifica della data va indicata inserendo nell'attributo eac-sia:qualificaData
uno dei due seguenti possibili valori:

Data inizio produzione; Data fine produzione; Data di ingresso presso il
conservatore; Estremi cronologici della produzione

DATA SINGOLA

Data
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
@notAfter]

<p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Note d'uso: Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
<p>Validità (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.</p>
<p>Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
<p>Data (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
<p>Secolo (obbligatorio, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<p>Specifica (facoltativo, non ripetibile)</p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
<p>Validità</p>	<p>Path XML:</p>

<i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<p>Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
ESTREMO RECENTE	
<p>Data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/</p>
<p>Secolo <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
<p>Specifica <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
<p>Validità <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
<p>Codifica della data <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
<p>Nota alla datazione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i></p>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso archivistico"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/</p>
<p>Agente con ruolo di conservatore (estensione)</p>	<p>L'elemento che segue può qualificare ulteriormente la relazione tra Agente e Complesso archivistico, solo nei casi in cui il contenuto di <relationType> sia "Soggetto conservatore"</p>

Modalità di acquisizione
(facoltativo, ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Complesso
archivistico"] [relationType="Soggetto conservatore"]/descriptiveNote/p/

Note d'uso:

Per esprimere le modalità di acquisizione, da parte di un Agente conservatore, del complesso archivistico collegato, si introduce nella specifica relazione un sottoelemento <descriptiveNote>, da compilare tenendo presente la seguente lista chiusa di possibili valori, che devono essere inseriti nel previsto sottoelemento <p>, preceduti dalla stringa "Modalità di acquisizione:"

Acquisto; Comodato; Deposito; Donazione; Lascito testamentario;
Versamento.

Esempio:

```
<relation>
  [...]
  <targetRole>Complesso archivistico</targetRole>
  <relationType>Soggetto conservatore</relationType>
  <descriptiveNote><p>Modalità di acquisizione: Lascito
testamentario</p></descriptiveNote>
</relation>
```

**RELAZIONE AGENTE/UNITÀ
ARCHIVISTICA**

(facoltativo, ripetibile come
blocco)

Unità archivistica

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/targetEntity[@targetType="resource"]/@id
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione con l'Unità archivistica viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità archivistica" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo dell'unità archivistica collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard. Anche nel caso dell'Unità archivistica il valore da indicare è "resource". EAC prevede inoltre in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserita la denominazione dell'unità archivistica collegata (o in alternativa, si può replicare in <part> il codice identificativo).

Ruolo/qualifica <i>(obbligatorio, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/relationType/
	Note d'uso: Il ruolo svolto dall'Agente rispetto alla risorsa posta in relazione viene espresso attraverso una lista chiusa di possibili ruoli/qualifiche, che devono essere introdotti come contenuto dell'elemento <relationType>: Agrimensore, Autore, Committente, Copista, Corrispondente, Curatore, Destinatario, Detentore dei diritti, Disegnatore, Editore, Esecutore, Finanziatore, Fotografo inventore, Fotografo principale, Giudice, Ideatore, Incisore, Litografo, Miniaturista, Mittente, Notaio, Partecipante, Possessore, Progettista, Proprietario, Regista, Responsabile, Rilevatore, Supervisore, Testimone
Motivo dell'attribuzione <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/descriptiveNote/p/
	Note d'uso: L'elemento codifica le possibili motivazioni che hanno portato alla riconduzione di una determinata unità archivistica ad un Agente, reso attraverso un vocabolario di valori predeterminato: Analisi diagnostiche; Analisi iconografica; Analisi stilistica; Attributo figurato; Bibliografia; Bollo; Cartiglio; Contesto; Documentazione; Firma; Fonte archivistica; Inventario museale; Iscrizione; Marchio; Monogramma; Nota manoscritta; Pubblicazione; Punzone; Sigla; Simbolo; Timbro; Tradizione orale
ESTREMI CRONOLOGICI DELLA RELAZIONE CON UA <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	
Estremo cronologico testuale <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
Tipologia data <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea c-sia:tipologiaData
	Note d'uso: La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@ea c-sia:qualificaData</p> <p>Note d'uso: Elemento a testo libero.</p>
DATA SINGOLA	
Data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
Secolo (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p>
Specifica (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	<p>Path XML:</p>

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate

ESTREMO REMOTO

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita;
DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa, DataAttribuita, DataIncerta, DataIncertaAttribuita, DataPostQuem, DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità archivistica"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/</p>

RELAZIONE AGENTE / UNITÀ DOCUMENTARIA

(facoltativo, ripetibile come blocco)

UNITÀ DOCUMENTARIA

Unità documentaria
(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]

Path XML:
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/
@id
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione con l'Unità documentaria viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo come primo passaggio "Unità documentaria" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo dell'unità documentaria collegata. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo

standard. Anche nel caso dell'Unità documentaria il valore di riferimento è "resource". EAC prevede inoltre in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserita la denominazione dell'unità documentaria collegata (o in alternativa, si può replicare in <part> il codice identificativo).

Ruolo/qualifica
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/relationType/

Note d'uso:

Il Ruolo svolto dall'Agente rispetto all'Unità documentaria relazionata viene espresso attraverso una lista chiusa di possibili valori, che devono essere espressi come contenuto di un ulteriore sottoelemento di <relation>, <relationType>:

Agrimensore; Autore; Committente; Copista; Corrispondente; Curatore; Destinatario; Detentore dei diritti; Disegnatore; Editore; Esecutore; Finanziatore; Fotografo inventore; Fotografo principale; Giudice; Ideatore; Incisore; Litografo; Miniaturista; Mittente; Notaio; Partecipante; Possessore; Progettista; Proprietario; Regista; Responsabile; Rilevatore; Supervisore; Testimone

Motivo dell'attribuzione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/descriptiveNote/p/

Note d'uso :

L'elemento codifica le possibili motivazioni che hanno portato alla riconduzione di una determinata unità documentaria ad un Agente, reso attraverso un vocabolario di valori predeterminato:

Analisi diagnostiche; Analisi iconografica; Analisi stilistica; Attributo figurato; Bibliografia; Bollo; Cartiglio; Contesto; Documentazione; Firma; Fonte archivistica; Inventario museale; Iscrizione; Marchio; Monogramma; Nota manoscritta; Pubblicazione; Punzone; Sigla; Simbolo; Timbro; Tradizione orale

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource" id="SIA-UD-2021425">
    <part>Circolare N.3/1951</part>
  </targetEntity>
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data singola">10 mar. 1951</date>
    <date standardDate="1951-03-10">10 mar. 1951</date>
  </dateSet>
  <relationType>Destinatario</relationType>
```

```
<targetRole>Unità Documentaria</targetRole>
<descriptiveNote><p>Timbro</p></descriptiveNote>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA RELAZIONE CON UD

(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
```

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@
eac-sia:tipologiaData
```

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
documentaria"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@
eac-sia:qualificaData
```

Note d'uso:

Elemento a testo libero.

DATA SINGOLA

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
documentaria"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/
```

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità
documentaria"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
@notAfter]
```

Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere

Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p>

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate</p>
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p>
	<p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Unità documentaria"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/</p>

**RELAZIONE AGENTE /
STRUMENTO DI RICERCA***(facoltativo, ripetibile come
blocco)***STRUMENTI DI RICERCA**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di ricerca"]

Strumento di ricerca*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di ricerca"]
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Strumento di
 ricerca"]/targetEntity[@targetType="resource"]/@id
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione con lo Strumento di ricerca viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Strumento di ricerca" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo dello strumento di ricerca collegato. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Anche nel caso dello strumento il valore da indicare è "resource". Si ricorda inoltre che EAC prevede in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserito il titolo dello strumento collegato (o in alternativa, si può replicare in <part> il suo codice identificativo).

Ruolo*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole=" Strumento di ricerca
"]/relationType/**Note d'uso:**

Il ruolo giocato dall'Agente rispetto allo strumento di ricerca collegato viene reso inserendo uno dei possibili termini di questa lista chiusa come valore dell'attributo @localtype di <relationType>, sottoelemento di <relation> :
 Autore; Curatore; Supervisore

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource" id="SIA-SR-2013011">
    <part>Inventario del fondo Intendenza di finanza di Bolzano</part>
  </targetEntity>
  <relationType>Autore</relationType>
  <targetRole>Strumento di ricerca</targetRole>
</relation>
```

**RELAZIONE AGENTE /
PROGETTO***(facoltativo, ripetibile come blocco)***PROGETTO***(ripetibile come blocco)***Progetto***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]/

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"]/
 @id
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione tra Agente e Progetto viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Progetto" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo del Progetto a cui ci si sta relazionando. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Anche nel caso del Progetto va indicato il valore "resource". Si ricorda inoltre che EAC prevede in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserito il titolo dello strumento collegato (o in alternativa, si può replicare in <part> il suo codice identificativo).

Qualificazione della
partecipazione al progetto
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Progetto"]/relationType/

Note d'uso:

La qualifica che chiarisce il ruolo giocato dall'Agente descritto nel Progetto correlato va resa come contenuto di <relationType>, in accordo alla seguente lista chiusa:

Responsabile, Finanziatore, Responsabile scientifico, Responsabile operativo, Coordinatore, Promotore, Realizzatore, Partecipante, Supporto, Operatore

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="resource" id="SIA-PR-6719131">
    <part>Progetto di digitalizzazione dei Ruoli matricolari (AS
    Novara)</part>
  </targetEntity>
  <relationType>Finanziatore</relationType>
  <targetRole>Progetto</targetRole>
</relation>
```

RELAZIONE AGENTE / EVENTO*(facoltativo, ripetibile come blocco)***EVENTO****Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Evento"]/

Evento*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Evento"]/
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="function"]/
 @id
 eac/cpfDescription/relations/relation/part/

Note d'uso:

La relazione tra Agente e Evento viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Evento" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. All'interno di <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo del Progetto a cui ci si sta relazionando. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati dallo standard internazionale. Per l'entità Evento (ricondata in icar import 2 ad un markup EAC-CPF) va indicato il valore "function". Si ricorda inoltre che EAC prevede in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserita la denominazione dell'Evento collegato (o in alternativa, si può replicare in <part> il suo codice identificativo).

Ruolo*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation targetRole="Evento"]/relationType/

Note d'uso:

La qualifica che chiarisce il ruolo giocato dall'Agente nell'Evento con cui è messo in relazione va inserita come contenuto testuale dell'elemento <relationType>. Il campo non è vincolato a valori controllati.

**RELAZIONE AGENTE /
CONTESTO STORICO
ISTITUZIONALE***(facoltativo, ripetibile come blocco)***CONTESTO STORICO
ISTITUZIONALE****Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]

Contesto storico istituzionale**Path XML:**

(obbligatorio, non ripetibile)

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="agent"]/@id
 eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

La relazione tra Agente e il Contesto storico istituzionale a cui è ricondotto viene rappresentata con l'elemento <relation>, inserendo la stringa "Contesto storico istituzionale collegato" come contenuto del suo sottoelemento <targetRole>. Come già visto per tutte le altre relazioni dell'Agente, in <relation> è necessario prevedere anche il sottoelemento <targetEntity>, per indicare attraverso il suo attributo @id l'identificativo del Contesto storico da collegare. Nel medesimo elemento <targetEntity> va previsto anche l'attributo @targetType (obbligatorio in EAC-CPF 2.0) in cui va indicata la tipologia di risorsa collegata sulla base di una lista di valori controllati fissati da EAC. Per l'entità Contesto storico istituzionale (ricondotta in icar import 2 ad un markup EAC-CPF allineato a quello di un agente di tipo ente) va indicato il valore "agent". Si ricorda inoltre che EAC prevede in <targetEntity> un sottoelemento obbligatorio <part>, in cui può essere inserita la denominazione del Contesto storico collegato (o in alternativa, si può replicare in <part> il suo codice identificativo).

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="agent" id="SIA-CS-1922132">
    <part>Regno d'Italia</part>
  </targetEntity>
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1946</date>
    <dateRange>
      <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
      <toDate standardDate="1946">1946</toDate>
    </dateRange>
  </dateSet>
  <targetRole>Contesto storico istituzionale collegato</targetRole>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI DELLA
 RELAZIONE CON CONTESTO
 STORICO/ISTITUZIONALE
(facoltativo, non ripetibile)

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero.

DATA SINGOLA

Data

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo

(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

Specifica

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.

Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAntequem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML:</p>

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate

ESTREMO RECENTE

Data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/

Secolo*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Specifica*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]

Note d'uso

Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.

Validità*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty

Note d'uso:

L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori:

DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.

Codifica della data*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate

Nota alla datazione*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Contesto storico istituzionale collegato"]/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

**PROFILI ISTITUZIONALI
COLLEGATI***(facoltativo, ripetibile come blocco)***Profilo istituzionale***(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/

```
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporateBody"]/@id
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/
```

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Profilo istituzionale collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato che il profilo istituzionale collegato è un'entità di tipo ente (corporateBody). L'identificativo del profilo istituzionale relazionato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part> ne va indicata la denominazione.

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="corporateBody" id="SIA-PI-1921266">
    <part>Direzioni compartimentali (1862-1869) poi Intendenza di
      finanza (1869-1991)</part>
  </targetEntity>
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Intervallo di date">1927-1991</date>
    <dateRange>
      <fromDate standardDate="1927">1927</fromDate>
      <toDate standardDate="1991">1991</toDate>
    </dateRange>
  </dateSet>
  <targetRole>Profilo istituzionale collegato</targetRole>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI
RELAZIONE PROFILO
ISTITUZIONALE COLLEGATO
(*facoltativo, non ripetibile*)

Estremo cronologico testuale
(*facoltativo, non ripetibile*)

Tipologia data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/
```

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@
eac-sia:tipologiaData
```

Note d'uso:

Qualifica della data (facoltativo, non ripetibile)	<p>La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa: Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-sia:qualificaData</p> <p>Note d'uso: Elemento a testo libero.</p>
DATA SINGOLA	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso: Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso:</p>

<p>Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>	
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty
	Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo	Path XML:

(obbligatorio, non ripetibile)	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate</p>
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Profilo istituzionale collegato"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/</p>

TEMATISMI (facoltativo, ripetibile come blocco)	eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Tematismo"]/
Tematismo (obbligatorio, ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Tematismo"] eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="resource"] /@id eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/</p> <p>Esempio: <relation> <targetEntity targetType="resource" id="SIA-TE-2412156"> <part>Storia locale</part> </targetEntity> <targetRole>Tematismo</targetRole> </relation></p>

**RELAZIONI TRA AGENTI CON
QUALIFICA PRODUTTORE***(facoltativo, ripetibile come
blocco)***Soggetto produttore**
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity[@targetType="corporate
Body" or "family" or "person"]/@id
eac/cpfDescription/relations/relation/targetEntity/part/

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Soggetto produttore collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato se il soggetto produttore collegato è ente (corporateBody), famiglia (family) o persona (person). L'identificativo del soggetto produttore collegato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part> del produttore collegato va indicata la denominazione.

Qualifica della relazione
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/relationType/

Note d'uso:

La relazione tra produttori va qualificata introducendo come contenuto di <relationType> uno dei seguenti valori di una lista chiusa:

Identità; Gerarchica; GerarchicaPadre; GerarchicaFiglio; Temporale;
TemporalePrecedente; TemporaleSuccessiva; Associativa

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="corporateBody" id="SIA-AG-1021246">
    <part>Direzione provinciale di Bolzano del Ministero delle
finanze</part>
  </targetEntity>
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data singola">1994</date>
    <date standardDate="1994">1994</date>
  </dateSet>
  <targetRole>Soggetto produttore collegato</targetRole>
  <relationType>TemporaleSuccessiva</relationType>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI
RELAZIONE CON ALTRO
SOGGETTO PRODUTTORE
(*facoltativo, ripetibile come
blocco*)

Estremo cronologico testuale
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(*facoltativo, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero.

DATA SINGOLA

Data
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
(*obbligatorio, non ripetibile*)

Path XML:

eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore
collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
@notAfter]

Note d'uso:

Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.

Specifica

Path XML:

(facoltativo, non ripetibile)	<p>eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
	<p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty</p> <p>Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>

Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
	Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (facoltativo, non ripetibile)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto produttore collegato"]/date[@localType="NotaAllaDataazione"]/

**AGENTE CON RUOLO DI
SOGGETTO CONSERVATORE**

Di seguito vengono proposti gli elementi descrittivi che estendono il tracciato dell'Agente quando la qualifica della sua relazione con il Complesso archivistico è quella di Soggetto conservatore. Ci si riferisce a informazioni come i contatti, i giorni di apertura, i servizi all'utenza, gli indirizzi, ecc., elementi informativi molto peculiari che lo standard EAC non prende esplicitamente in carico.

È stato pertanto necessario forzare in più occasioni la semantica originaria degli elementi di EAC-CPF per adattarli ad accogliere in qualche modo queste informazioni: i contatti sono stati ricondotti ad un elemento <place>

tipizzato dal @localtype."Contatti", le sedi sempre a un elemento <place> variamente specializzato, gli orari di apertura sono stati ricondotti a <dateSet> e ai suoi sottoelementi, i servizi e gli accessi a <function>.

DESCRIZIONE

(facoltativo, non ripetibile)

Cenni storico-istituzionali
(facoltativo, non ripetibile)

Patrimonio
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/functions/function/term/
eac/cpfDescription/description/functions/function/descriptiveNote/p/

Note d'uso:

Il patrimonio documentario è stato rappresentato come una funzione del soggetto conservatore. È stato così previsto un elemento <function> nel cui sottoelemento <term> va inserita la stringa "Patrimonio". Nello stesso elemento <function> si introduce un sottoelemento <descriptiveNote> nel quale va riportato il contenuto del campo Patrimonio.

Esempio:

```
<functions>
  <function>
    <term>Patrimonio</term>
    <descriptiveNote><p>L'AS Torino conserva gli atti degli organi centrali
e periferici dello Stato sabaudo fino all'unificazione del regno d'Italia, nonché
gli atti degli uffici statali con sede nell'attuale provincia di Torino, sia per il
periodo anteriore che posteriore all'unità. I fondi denominati Archivio di
corte e Archivio camerale rappresentano i nuclei documentari più antichi,
risalenti al sec. XII. Furono costituiti per rispondere all'esigenza della
conservazione dei "titoli" e dei "conti". Gli altri archivi cominciarono a
delinearsi con autonomia soltanto alla fine del sec. XVI, all'epoca del duca
Emanuele Filiberto...</p></descriptiveNote>
  </function>
</functions>
```

Politiche di gestione e
acquisizione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/generalContext[@localType="politicheGestioneAcquisizione"]/p/

Qualifica
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/identity/otherEntityTypes/otherEntityType[@localType="qualifica"]/term/

Note d'uso:

Per la compilazione si fa riferimento ai valori di una lista chiusa:
Archivio; Sezione; Altra sede

Luogo della cultura (SI/NO)
(facoltativo, non ripetibile)

Esempio:

```
<otherEntityType localType="Qualifica">
  <term>Archivio</term>
</otherEntityType>
```

Path XML:

```
eac/control/localControl/term/
```

Note d'uso:

Può essere indicata questa specifica informazione utilizzando l'elemento<localControl>.

Se il flag ha valore SI, valorizzare l'elemento <term> con la stringa "Luogo della cultura", se il valore è NO il campo non si mappa.

Esempio:

```
<localControl><term>Luogo della cultura</term></localControl>
```

Sala di Studio (SI/NO)
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/control/localControl/term/
```

Note d'uso:

Il campo ha uno specifico valore all'interno del sistema SIA, dove ha la funzione di indicare se il soggetto conservatore ha aderito ai servizi del modulo di Sala studio.

Se il flag ha valore SI, valorizzare l'elemento <term> con la stringa "Sala studio", se il valore è NO il campo non si mappa.

Esempio:

```
<localControl><term>Sala studio</term></localControl>
```

Visibilità conservatore privato
(SI/NO)
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/@audience
```

Note d'uso:

Anche in questo caso si tratta di un elemento flag che ha lo scopo di indicare se il soggetto conservatore privato acconsente alla visibilità del proprio profilo. Se il flag ha valore SI, valorizzare l'attributo @audience di <cpfDescription> con il valore, tra i due previsti dallo standard per questo attributo, che indica la visibilità completa dei dati ("external"). Se il flag indica "NO", e quindi il conservatore privato intende escludere il proprio profilo dalla visibilità, inserire invece il valore "internal".

Esempio:

```
<cpfDescription audience="external">
```

Note
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription/descriptiv  
eNote/p/
```

CONTATTI

(facoltativo, non ripetibile)

E-mail

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="email"]/

PEC

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="email"] /

OR

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@localType="PEC"]/

Note d'uso:

NB: il termine PEC non è presente tra quelli proposti dallo standard EAC-CPF2.0, a questo scopo si è proposta la seconda riga di mappatura

URL

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="homepage"]/

Telefono

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Contatti"]/contact[@contactLineType="phoneNumber"]/

SEDI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Denominazione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/placeName/

Tipologia

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/placeRole/

Note d'uso:

La tipologia della sede è espressa indicando in <placeRole> uno dei seguenti valori di una lista chiusa:

Principale; Consultazione; Privato

Telefono

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place/contact[@localType="altraSede"]/

E-mail (facoltativo, non ripetibile)	<p>eac/cpfDescription/description/places/place/contact[@contactLineType="phoneNumber"]/</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact/ eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact[@contactLineType="email"]/</p>
INDIRIZZO (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/contact[@contactLineType="directions"]/</p>
Stato (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="country"]/</p>
Regione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="region"]/</p>
Provincia (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="district"]/</p>
Comune (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="municipality"]/</p>
Località/Frazione (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType="Localita/Frazione"]/</p>
Denominazione stradale (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="street"]/</p>
Numero civico (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="postBox"]/</p>
CAP (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@addressLineType="postalCode"]/</p>
Indirizzo testuale (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType="IndirizzoTestuale"]/</p>
Latitudine (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML:</p>

Longitudine
(facoltativo, non ripetibile)

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/geographicCoordinates[@coordinateSystem="WGS84"][@eac-sia:tipoCoordinata="Latitudine"]/

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/geographicCoordinates[@coordinateSystem="WGS84"][@eac-sia:tipoCoordinata="Longitude"]/

Note indirizzo
(facoltativo, ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=NoteIndirizzo]/

Accesso disabili
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=AccessoDisabili]/

Note d'uso:

Valorizzare l'elemento con la stringa "Accesso disabili"

Esempio:

```
<address>
  <addressLine addressLineType="country">Italia</addressLine>
  <addressLine addressLineType="region">Piemonte</addressLine>
  <addressLine addressLineType="district">Torino</addressLine>
  <addressLine addressLineType="municipality">Torino</addressLine>
  <addressLine localType="Localita/Frazione">Centro</addressLine>
  <addressLine addressLineType="street">via Piave</addressLine>
  <addressLine addressLineType="postBox">21</addressLine>
  <addressLine addressLineType="postalCode">10122</addressLine>
  <addressLine localType="IndirizzoTestuale">via Piave, 21, 10122, Torino
(TO)</addressLine>
  <addressLine localType="NoteIndirizzo">Eventuali note
aggiuntive</addressLine>
  <addressLine localType="AccessoDisabili">SI</addressLine>
  <addressLine localType="CondizioniDiAccesso">L'accesso è consentito
agli utenti che abbiano compiuto 18 anni, in possesso di un documento
d'identità valido e regolarmente iscritti alla Sala studio.</addressLine>
  <addressLine localType="Servizi">Sala Mappe. Lunedì-Venerdì 8,30-13,00,
Sabato 10,00-12,00.</addressLine>
  <addressLine localType="Servizi">Fotocopie</addressLine>
</address>
```

GIORNI DI APERTURA
(facoltativo, ripetibile come
blocco)

Giorno della settimana <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/@localType</p> <p>Note d'uso: Lista chiusa composta dai sette giorni della settimana.</p>
Orario inizio <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/fromDate[@localType="OrarioInizio"]/</p>
Orario fine <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"]/dateRange/toDate[@localType="OrarioFine"]/</p>
Note <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/descriptiveNote/p/</p> <p>Note d'uso: Fuori dal blocco informativo "giorno-orari", è possibile introdurre una nota generale valida per tutti i giorni di apertura utilizzando l'elemento <descriptiveNote> del <place> con @localType pari a "Sedi".</p>
PERIODO DI CHIUSURA <i>(facoltativo, ripetibile come blocco)</i>	
Periodo di chiusura <i>(facoltativo, non ripetibile)</i>	<p>Path XML: eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/dateSet[@localType="GiorniDiApertura"] eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/date[@localType="PeriodoDiChiusura"]</p> <p>Esempio: <place> [...] <dateSet localType="GiorniDiApertura"> <dateRange localType="lunedì"> <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate> <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate> </dateRange> <dateRange localType="martedì"> <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate> <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate> </dateRange> <dateRange localType="mercoledì"></p>

```

    <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
    <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
  </dateRange>
  <dateRange localType="giovedì">
    <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
    <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
  </dateRange>
  <dateRange localType="venerdì">
    <fromDate localType="OrarioInizio">8:30</fromDate>
    <toDate localType="OrarioFine">18:30</toDate>
  </dateRange>
  <date localType="PeriodoDiChiusura">25 aprile, 1 maggio, dal 24 al 31 di
dicembre.</date>
</dateSet>
<descriptiveNote><p>Si segnala che l'ultima richiesta di materiale si effettua
alle ore 16:00.</p></descriptiveNote>
</place>

```

SERVIZI

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Denominazione

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=Servizi]/

Note su erogazione servizio

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=Servizi]/

Note d'uso:

Vedi esempio sopra.

CONDIZIONI DI ACCESSO

(facoltativo, ripetibile come blocco)

Condizioni di accesso

(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/places/place[@localType="Sedi"]/address/addressLine[@localType=CondizioniDiAccesso]/

Note d'uso:

Vedi esempio sopra.

RELAZIONE AGENTE
/SOGGETTO CONSERVATORE

(facoltativo, ripetibile come blocco)

SOGGETTI CONSERVATORI
COLLEGATI

Soggetto conservatore
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/targetEntity[@targetType="corporateBody" or "family" or "person"]/@id
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole='Soggetto conservatore collegato']/targetEntity/part/
```

Note d'uso:

Si introduce, come sottoelemento di <relation>, <targetRole> che va valorizzato con la stringa "Soggetto conservatore collegato". Va poi introdotto un ulteriore sottoelemento di <relation>, <targetEntity>, con un attributo @targetType attraverso il quale viene indicato se il soggetto conservatore collegato è ente (corporateBody), famiglia (family) o persona (person). L'identificativo del soggetto conservatore collegato è reso dall'attributo @id di <targetEntity>, mentre nel sottoelemento obbligatorio <part>, sempre di <targetEntity>, va indicata la denominazione del conservatore collegato.

Qualifica della relazione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

```
eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/relationType/
```

Note d'uso:

Le relazioni tra Agenti con qualifica di conservatore sono definite dalla seguente lista chiusa di valori, che devono essere introdotte come contenuto testuale dell'elemento <relationType>:

Identità; Gerarchica; GerarchicaPadre; GerarchicaFiglio; Temporale; TemporalePrecedente; TemporaleSuccessiva; Associativa.

Esempio:

```
<relation>
  <targetEntity targetType="corporateBody" id="SIA-CA-2014209">
    <part>Archivio Centrale dello Stato</part>
  </targetEntity>
  <dateSet>
    <date localType="EstremoCronologicoTestuale" eac-
sia:tipologiaData="Data aperta (a partire da)">1953 - </date>
    <dateRange>
      <fromDate standardDate="1953-01-01">1953</fromDate>
    </dateRange>
  </dateSet>
</relation>
```

```
</dateSet>
<targetRole>Soggetto conservatore collegato</targetRole>
<relationType>Associativa</relationType>
</relation>
```

ESTREMI CRONOLOGICI RELAZIONE CON ALTRO SOGGETTO CONSERVATORE *(facoltativo, ripetibile come blocco)*

Estremo cronologico testuale
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore
 collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/

Tipologia data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore
 collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
 sia:tipologiaData

Note d'uso:

La tipologia della data si indica come valore di un attributo @tipologiaData
 definito nell'ambito del namespace eac-sia: attingendo tra quelli elencati
 nella seguente lista chiusa:

Intervallo di date; Data singola; Data aperta (a partire da); Data aperta
 (fino a); Data non rilevabile - non rilevata.

Qualifica della data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore
 collegato"]/dateSet/date[@localType="EstremoCronologicoTestuale"]/@eac-
 sia:qualificaData

Note d'uso:

Elemento a testo libero.

DATA SINGOLA

Data
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore
 collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"]/

Secolo
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
 eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore
 collegato"]/dateSet/date[@localType="DataSingola"][@notBefore and
 @notAfter]

Note d'uso:

Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Per la data espressa come Secolo si ricorre all'uso combinato degli attributi @notBefore e @notAfter. Se il secolo presenta la specifica, ci si deve attenere a quanto indicato nella tabella di conversione fornita nella Sezione introduttiva del documento.</p> <p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"][@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per le modalità di resa in XML di date espresse come Secolo con specifica si rimanda alla tabella fornita nella sezione introduttiva generale del documento.</p>
Validità (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@certainty</p> <p>Note d'uso: Il livello di attendibilità della data viene reso in EAC-CPF dall'attributo @certainty, che deve essere valorizzato facendo riferimento alla seguente lista di valori possibili: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.</p>
Codifica della data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/date[@localtype="DataSingola"]/@standardDate</p>
ESTREMO REMOTO	
Data (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/</p>
Secolo (obbligatorio, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p>
Specifica (facoltativo, non ripetibile)	<p>Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate[@notBefore and @notAfter]</p> <p>Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.</p>

Validità (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/fromDate/@standardDate
ESTREMO RECENTE	
Data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/
Secolo (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter]
Specifica (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate[@notBefore and @notAfter] Note d'uso Per indicazioni sulla codifica EAC di Secolo e Specifica vedi sopra.
Validità (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@certainty Note d'uso: L'attributo @certainty è valorizzabile attraverso i seguenti valori: DataApprossimativa; DataAttribuita; DataIncerta; DataIncertaAttribuita; DataPostQuem; DataAnteQuem.
Codifica della data (<i>obbligatorio, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/dateSet/dateRange/toDate/@standardDate
Nota alla datazione (<i>facoltativo, non ripetibile</i>)	Path XML: eac/cpfDescription/relations/relation[targetRole="Soggetto conservatore collegato"]/date[@localType="NoteAllaDataazione"]/

**RELAZIONE AGENTE /
RIFERIMENTO BIBLIOGRAFICO***(facoltativo, ripetibile come
blocco)***Riferimento bibliografico**
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**
eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoBibliografico"]/@id**Note d'uso:**

Per la relazione con il Riferimento bibliografico (e per quelle che seguono con Fonte archivistica, Fonte normativa e Riferimento Web) i mapping forniti prevedono il caso d'uso in cui queste entità siano descritte come tali in un sistema informativo, e abbiano pertanto un identificativo che punta al loro record descrittivo. L'elemento <reference> può essere utilizzato anche per inserirvi – come contenuto dell'elemento – un riferimento in formato testuale.

Indicazioni specifiche
*(facoltativo, non ripetibile)***Path XML:**
eac/control/sources/source/descriptiveNote/p/**Note d'uso:**

Campo testuale per precisare meglio il riferimento bibliografico nel contesto (ad esempio specificando i numeri di pagina), l'elemento <descriptiveNote> deve essere inserito nel medesimo <source> contenente il <reference> con @linkRole="RiferimentoBibliografico"

Esempio:

```
<source>
  <reference linkRole="RiferimentoBibliografico" id="SIA-RB-1992347"/>
  <descriptiveNote><p>pp. 34-46</p></descriptiveNote>
</source>
```

**RELAZIONE AGENTE / FONTE
ARCHIVISTICA***(facoltativo, ripetibile come
blocco)***Fonte archivistica**
*(obbligatorio, non ripetibile)***Path XML:**
eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteArchivistica"]/@id**Esempio:**

```
<source>
  <reference linkRole="FonteArchivistica" id="SIA-FA-20200312"/>
</source>
```

</source>

RELAZIONE AGENTE / FONTI NORMATIVE

*(facoltativo, ripetibile come
 blocco)*

Fonte normativa
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
 eac/control/sources/source/reference[@linkRole="FonteNormativa"]/@id

Esempio:
 <source>
 <reference linkRole="FonteNormativa" id="ICAR-FN-2109923"/>
 </source>

RELAZIONE AGENTE / RIFERIMENTI WEB

*(facoltativo, ripetibile come
 blocco)*

Riferimento web
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
 eac/control/sources/source/reference[@linkRole="RiferimentoWeb"]/@id

Esempio:
 <source>
 <reference linkRole="RiferimentoWeb"
 id="wiki_Intendenza_di_finanza"/>
 </source>

COMPILAZIONE

*(facoltativo, ripetibile come
 blocco)*

Denominazione compilatore
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:
 eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/Agent/

Azione
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="Azione"]/

Note d'uso:

Le attività di elaborazione della scheda descrittiva sono individuate dalla seguente lista chiusa di valori:

Importazione; Integrazione successiva; Prima redazione; Raccolta delle informazioni; Revisione; Rielaborazione; Supervisione.

Si tratta di sfumature semantiche impossibili da mantenere utilizzando la lista chiusa di valori prevista da EAC-CPF con <maintenanceEvent>, elemento in cui lo standard prevede obbligatoriamente la presenza di un attributo @maintenanceEventType (i cui valori sono: cancelled, created, deleted, derived, revised, unknown, updated), per esprimere l'intervento operato dal compilatore.

Il mapping proposto (l'utilizzo di un sottoelemento di <eventDescription>) ha lo scopo di recuperare nel markup icar import 2 le specifiche tipologie di azione previste dal SIA, nelle modalità illustrate dall'esempio sottostante. L'esempio mostra anche la presenza dell'attributo @maintenanceEventType, la cui presenza è vincolante per la validità degli XML icar import 2 a fronte degli schemi ufficiali. L'attributo va valorizzato con uno dei valori previsti dallo standard di sopra elencati, scelto in base alla maggiore affinità con l'azione indicata in .

Esempio:

```
<maintenanceEvent languageOfElement="ita"
maintenanceEventType="created">
  <agent agentType="human">Alessandro Chiaretti</agent>
  <eventDateTime standardDateTime="2025-03-21"/>
  <eventDescription>
    <span localType="Azione">Prima redazione</span>
    <span localType="NoteRedazionali">Scheda creata per test di
codifica</span>
  </eventDescription>
</maintenanceEvent>
```

Note redazionali
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDescription/span[@localType="NoteRedazionali"]/

Note d'uso:

In un ulteriore sottoelemento di <eventDescription> tipizzato dal @localType "NoteRedazionali" è possibile inserire eventuali note relative alla compilazione del record.

Data
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/eventDateTime/@standardDateTime

LINGUA DI DESCRIZIONE DEL RECORD

(facoltativo, non ripetibile)

Lingua di descrizione del record
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/control/maintenanceHistory/maintenanceEvent/@languageOfElement

Note d'uso:

Si esprime con il valore corrispondente dello standard ISO 639-3.

OSSERVAZIONI

(facoltativo, non ripetibile)

Osservazioni
(facoltativo, non ripetibile)

Path XML:

eac/cpfDescription/description/localDescriptions/localDescription[term[.="Osservazioni"]]/descriptiveNote/p/

Note d'uso:

All'interno dei <localDescription> si introduce un sottoelemento <term> con contenuto fisso "Osservazioni", a cui fa seguito l'elemento <descriptiveNote> in cui va riportato il contenuto testuale dell'elemento (inserendolo nel sottoelemento <p> previsto dallo standard in quella posizione).

Esempio:

```
<localDescription>
  <term>Osservazioni</term>
  <descriptiveNote><p>La scheda deve essere integrata inserendo le fonti normative</p></descriptiveNote>
</localDescription>
```

VISIBILITÀ FE

(obbligatorio, non ripetibile)

Visibilità FE
(obbligatorio, non ripetibile)

Path XML:

eac/@audience
 eac/control/localControl[localType="Visibilita_FE"]/term/

Note d'uso:

Il campo Visibilità FE definisce nel SIA le modalità in cui una scheda descrittiva e l'eventuale risorsa digitale ad essa agganciata può essere visualizzata nel Portale Archivi nazionali, e può essere compilato introducendo un valore della seguente lista chiusa:

Completa; Non visibile; Descrizione Libera e Risorsa Protetta (login); Descrizione Protetta e Risorsa Protetta (login); Descrizione Libera e Risorse Riservata (autorizzazione); Descrizione Riservata e Risorse Riservata (autorizzazione).

Il profilo icar import 2 prevede una prima mappatura in cui si definisce, attraverso i due valori possibili dell'attributo @audience dell'elemento radice <eac>, se la risorsa descrittiva è visibile a FE oppure no (rispettivamente "external" e "internal"). Attraverso il sottoelemento di <control>, <localControl>, specializzato dal @localType "Visibilita_FE" è invece possibile indicare puntualmente (col sottoelemento <term>) uno dei valori della lista chiusa sopra indicata.

Esempio:

```
<eac audience="external">
```

```
[...]
```

```
<localControl
```

```
localType="Visibilita_FE"><term>Completa</term></localControl>
```